

Relazione amministrativa al Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi Esercizio 2025

In ossequio alle disposizioni di cui all'art. 49 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità *“Riaccertamento dei residui ed inesigibilità dei crediti”* l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi alla chiusura dell'esercizio 2025.

Le attività relative alla verifica della sussistenza delle situazioni creditorie e debitorie e di aggiornamento delle scritture contabili come da residui riaccertati al 1° gennaio 2025, sono state confermate con l'approvazione del PIAO 2025-2027 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 25 febbraio 2025) che ha avviato, per l'anno 2025, il Ciclo di gestione della performance del CREA, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi dei Centri di ricerca. Il PIAO, in continuità con i precedenti esercizi, ha confermato - relativamente alle attività di verifica dei residui, l'obiettivo operativo *“Migliorare la gestione di bilancio”* finalizzato al conseguimento dell'obiettivo strategico *“Migliorare i livelli di efficienza ed efficacia nella gestione finanziaria e amministrativa”*.

Con riferimento ai dodici Centri di ricerca istituiti nel 2017 a seguito della riorganizzazione della rete di ricerca, viene condotta una puntuale attività di monitoraggio e verifica dei residui compresi quelli provenienti dalle gestioni degli enti incorporati quali ex-INRAN ed ex-INEA. La riorganizzazione dei precedenti Centri ed Unità operative CRA e le due successive incorporazioni avvenute nel 2013 per l'ex-INRAN e nel 2015 per l'ex-INEA rendono le attività di ricognizione più complesse a causa della carenza di informazioni relative a poste residuali attive e/o passive molto datate e prevalentemente riconducibili agli ex-Istituti.

L'Ufficio Risorse finanziarie con e-mail del 26 giugno 2025 indirizzata ai Centri di ricerca ha richiamato l'attenzione sull'importanza delle attività relative al monitoraggio dei residui attivi e passivi a seguito del loro riaccertamento al 31/12/2024 (approvato con delibera CdA n. 57 del 27 maggio 2025).

Al fine di uniformare i dati e rendere possibile la successiva fase di assemblaggio delle informazioni fornite dai Centri, a corredo della e-mail sopracitata, sono stati inviati i files in formato .xls contenenti i residui attivi e passivi presenti tra le scritture contabili dell'Ente al 1° gennaio 2025 da completare, a cura dei Centri medesimi, tenendo conto delle indicazioni fornite con nota prot. n. 65365/2022. In aggiunta, per una adeguata compilazione dei file, è stata richiamata l'importanza della circolare n. 2/2024 relativa alla *“Procedura bonaria per il recupero crediti: commerciali, attività conto terzi e fornitura di servizi - fatturazione derivanti da progetti – rendicontazione”*.

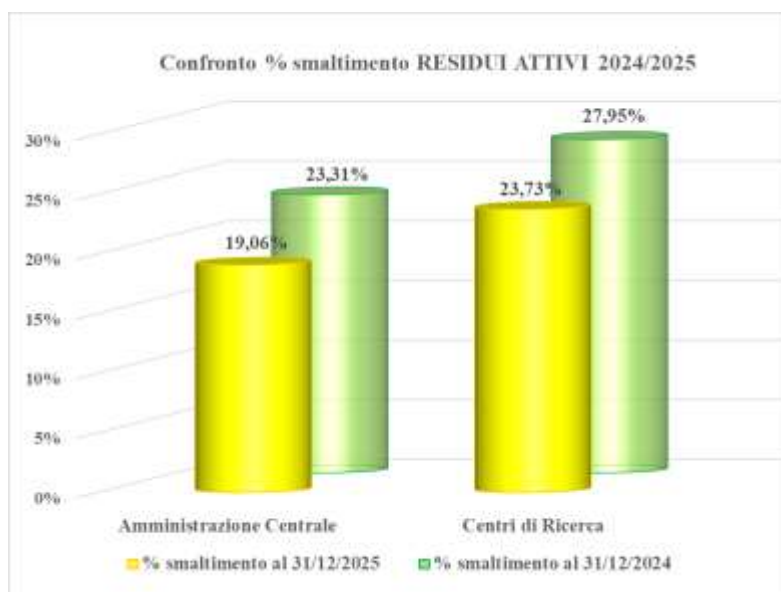
La ricognizione delle poste attive e passive della gestione dei residui per l'esercizio 2025 si è svolta in due fasi: I° monitoraggio riferito al periodo *“gennaio-agosto”* con termine di scadenza, per l'invio della relazione sull'attività svolta, fissato al 15 settembre 2025; II° monitoraggio riferito al quadrimestre *“settembre-dicembre”* con termine di scadenza, per l'invio della relazione sull'attività svolta, fissato al 31 dicembre 2025.

Le iniziative messe in atto nel 2025, dai Centri di ricerca e dall'Amministrazione Centrale, finalizzate al progressivo smaltimento dei residui sono risultate adeguate agli scopi prefissati come di seguito illustrato.

La percentuale complessiva di smaltimento dei residui attivi si è attestata al 23,55%, in diminuzione rispetto al 2024 (27,78%), con un decremento di 4,23 punti percentuali. Andamento opposto registra la percentuale complessiva di smaltimento dei residui passivi che si è attestata al 51,81%, in crescita rispetto al 2024 (48,77%), con un incremento di 3,04 punti percentuali.

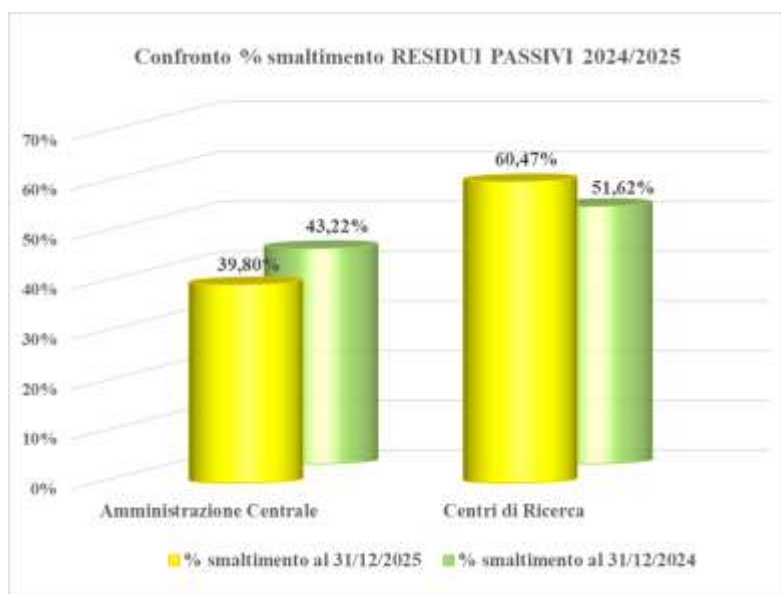
Al fine di agevolare la lettura dei dati correlati si riportano a seguire tabelle riepilogative e rappresentazioni grafiche dei fenomeni descritti con l'articolazione dei dati riferiti all'Amministrazione Centrale e ai Centri di ricerca.

% di smaltimento Residui Attivi 2024/2025			
C.R.A.	DESCRIZIONE	% smaltimento al 31/12/2024	% smaltimento al 31/12/2025
1.	Amm. Centrale	23,31%	19,06%
1.02.01.	GB Genomica e Bioinformatica	38,50%	35,88%
1.02.02.	AA Agricoltura e Ambiente	24,00%	20,69%
1.02.03.	DC Difesa e Certificazione	47,69%	25,33%
1.02.04.	IT Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	14,30%	15,84%
1.02.05.	AN Alimenti e Nutrizione	40,55%	18,10%
1.02.06.	PB Politiche e Bioeconomia	17,46%	20,30%
1.02.07.	ZA Zootecnia e Acquacoltura	28,53%	39,53%
1.02.08.	FL Foreste e Legno	15,65%	34,28%
1.02.09.	CI Cerealicoltura e Colture industriali	22,17%	28,65%
1.02.10.	VE Viticoltura ed Enologia	33,52%	31,71%
1.02.11.	OF Orticoltura e Florovivaismo	47,11%	41,12%
1.02.12.	OFA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	26,49%	16,90%
	TOTALE CENTRI di RICERCA	27,95%	23,73%
	TOTALE GENERALE ENTE	27,78%	23,55%



I residui attivi rispetto all'esercizio precedente registrano una riduzione delle percentuali di smaltimento sia per l'Amministrazione Centrale (-4,25%) sia per i Centri di ricerca (-4,22%) attestandosi rispettivamente al 19,06% e al 23,73%.

% smaltimento Residui Passivi 2024/2025			
C.R.A.	DESCRIZIONE	% smaltimento al 31/12/2024	% smaltimento al 31/12/2025
1.	Amm. Centrale	43,22%	39,80%
1.02.01.	GB Genomica e Bioinformatica	85,25%	94,26%
1.02.02.	AA Agricoltura e Ambiente	25,90%	43,51%
1.02.03.	DC Difesa e Certificazione	58,21%	82,35%
1.02.04.	IT Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	63,25%	65,46%
1.02.05.	AN Alimenti e Nutrizione	56,09%	20,35%
1.02.06.	PB Politiche e Bioeconomia	43,58%	55,01%
1.02.07.	ZA Zootecnia e Acquacoltura	65,32%	80,00%
1.02.08.	FL Foreste e Legno	61,03%	69,02%
1.02.09.	CI Cerealicoltura e Colture industriali	29,52%	49,72%
1.02.10.	VE Viticoltura ed Enologia	71,12%	47,46%
1.02.11.	OF Orticoltura e Florovivaismo	37,08%	40,77%
1.02.12.	OFA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	51,28%	48,22%
	TOTALE CENTRI di RICERCA	51,62%	60,47%
	TOTALE GENERALE ENTE	48,77%	51,81%



Per i residui passivi, la percentuale di smaltimento riferita all'Amministrazione centrale diminuisce di 3,42 punti e si attesta al 39,80% in decremento rispetto al 2024 (43,22%). Di contro, la percentuale di smaltimento riferita ai Centri di ricerca aumenta di 8,85 punti e si attesta al 60,47% in crescita rispetto al 2024 (51,62%).

Oltre alle attività sopra descritte sono proseguite le attività di monitoraggio Gruppo di Lavoro (GdL) istituito con provvedimento n. 0091784 del 22/10/2024. Il GdL, dopo aver individuato un elenco di massima di progetti di ricerca conclusi ma non incassati, effettuato formale istruttoria comprese le necessarie interlocuzioni con i Centri di ricerca interessati al fine di acquisire la documentazione utile a verificare i presupposti del credito, nonché sollecitato le richieste di liquidazione delle somme presso i soggetti finanziatori, il 04/06/2025 ha prodotto il "Report intermedio attività" contenente una tabella riepilogativa riferita ai progetti oggetto di istruttoria.

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 fornisce le evidenze di seguito descritte.

L'Ente ha registrato riscossioni in c/residui per un importo pari ad € 43.618.252,49 e presenta un saldo riferito alle variazioni intervenute di € -6.259.037,42 (variazioni positive € 528.633,89; variazioni negative € 6.787.671,31).

La registrazione dei pagamenti in c/residui è pari ad € 57.062.266,73 e presenta un saldo riferito alle variazioni intervenute di € -4.985.398,71 (variazioni positive € 20.033,90; variazioni negative € 5.005.432,61).

A fine esercizio i residui attivi totali, compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 47.267.085,60), ammontano ad euro 209.203.998,99 mentre i residui passivi totali compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 74.836.604,54), ammontano ad euro 132.555.783,64.

L'incidenza dei residui sorti nel 2025 sull'ammontare complessivo degli accertamenti dell'esercizio si attesta al 17%, in incremento di 4 punti rispetto al 2024 (13%), ed è calcolata rapportando il totale dei residui rimasti da incassare sorti nel 2025 (€ 47.267.085,60) al totale degli accertamenti dell'esercizio (€ 284.808.679,64).

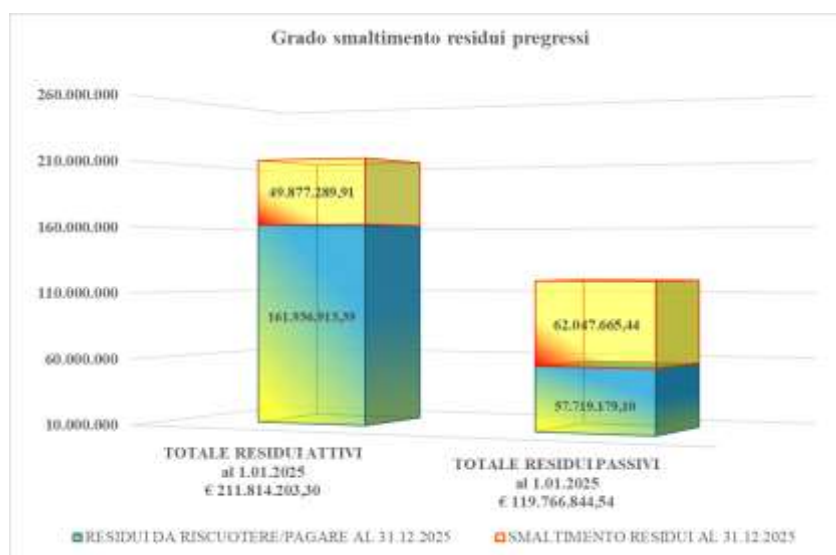
La consistenza dei residui attivi al termine del 2025 rispetto all'ammontare iniziale di tutte le somme da riscuotere (Indice accumulo residui attivi) si attesta al 42% (invariata rispetto al 2024), ed è calcolata rapportando il totale dei residui al 31 dicembre 2025 (€ 209.203.998,99) alla sommatoria tra il totale accertamenti dell'esercizio (€ 284.808.679,64) e il totale residui al 1° gennaio 2025 (€ 211.814.203,30).

L'incidenza dei residui sorti nel 2025 sull'ammontare complessivo degli impegni dell'esercizio si attesta al 27%, in incremento di 7 punti rispetto al 2024 (20%), ed è calcolata rapportando il totale dei residui rimasti da pagare sorti nel 2025 (€ 74.836.604,54) al totale degli impegni dell'esercizio (€ 274.309.628,93).

La consistenza dei residui passivi al termine del 2025 rispetto all'ammontare iniziale di tutte le somme da pagare (Indice accumulo residui passivi) si attesta al 34%, in incremento di 3 punti rispetto al 2024 (31%), ed è calcolata rapportando il totale dei residui al 31 dicembre 2025 (€ 132.555.783,64) alla sommatoria tra il totale impegni dell'esercizio (€ 274.309.628,93) e il totale residui al 1° gennaio 2025 (€ 119.766.844,54).

Grado di smaltimento dei residui 2025:

- Totale riscossioni +/- variazioni in c/residui / Totale residui attivi al 01/01/2025
 $43.618.252,49 + 6.259.037,42 = 49.877.289,91 / 211.814.203,30 = \mathbf{23,55\%}$
- Totale pagamenti +/- variazioni in c/residui / Totale residui passivi al 01/01/2025
 $57.062.266,73 + 4.985.398,71 = 62.047.665,44 / 119.766.844,54 = \mathbf{51,81\%}$



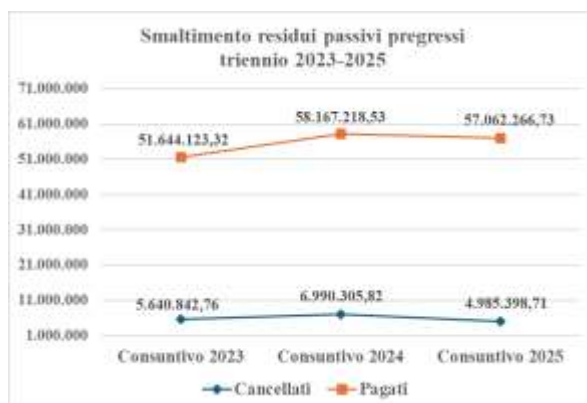
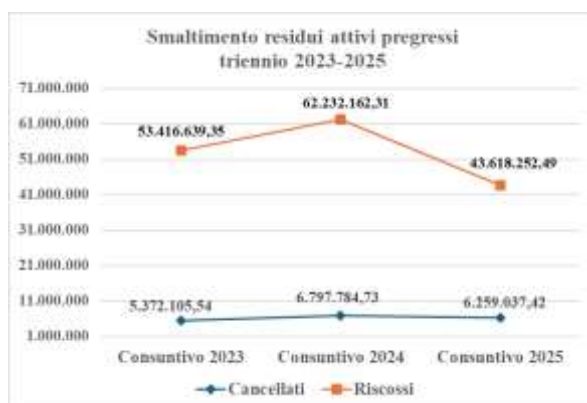
A fine esercizio il saldo dell'indice di **smaltimento dei residui attivi pregressi** si attesta al 23,55% in diminuzione rispetto ai valori registrati negli esercizi precedenti (27,78% nel 2024; 24,59% nel 2023).

Lo smaltimento dei residui attivi evidenzia il decremento del 29,9% $[(43.618.252,49-62.232.162,31)/62.232.162,31]$ delle riscossioni in conto residui realizzate nel 2025 (€ 43.618.252,49) rispetto a quelle realizzate nel 2024 (€ 62.232.162,31) e del 18,3% $[(43.618.252,49-53.416.639,35)/53.416.639,35]$ rispetto al dato 2023 (€ 53.416.639,35).

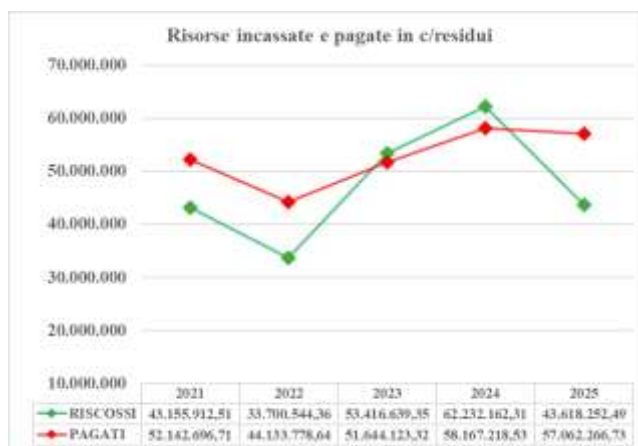
A fine esercizio il saldo dell'indice di **smaltimento dei residui passivi pregressi** si attesta al 51,81% in crescita rispetto ai valori registrati negli esercizi precedenti 2024 (48,77% nel 2024; 46,50% nel 2023).

Lo smaltimento dei residui passivi evidenzia un decremento del 1,9% $[(57.062.266,73-58.167.218,53)/58.167.218,53]$ dei pagamenti in conto residui effettuati nel 2025 (€ 57.062.266,73) rispetto a quelli effettuati nel 2024 (€ 58.167.218,53) e un incremento del 10,5% $[(57.062.266,73-51.644.123,32)/51.644.123,32]$ rispetto al dato 2023 (€ 51.644.123,32).

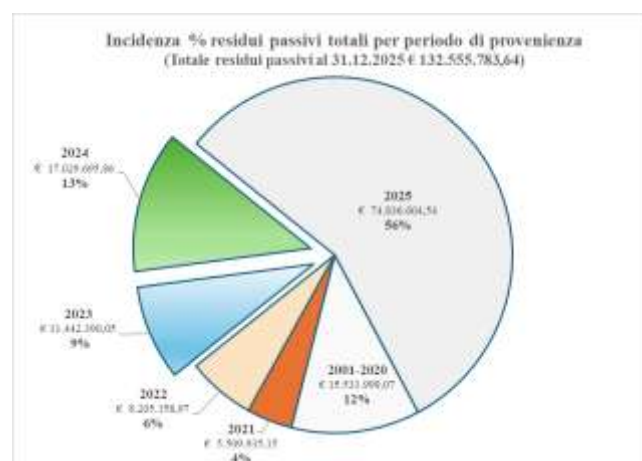
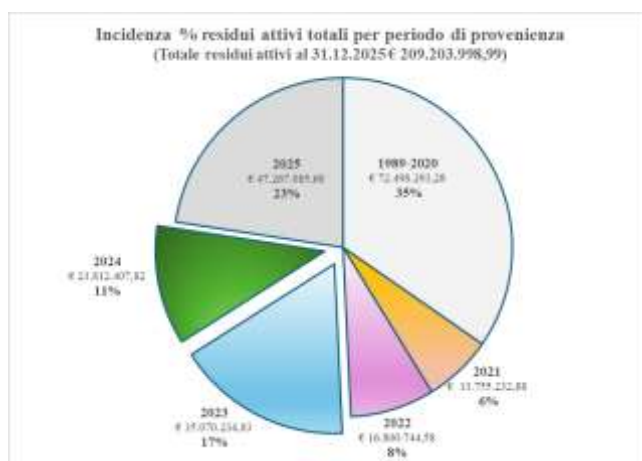
Le rappresentazioni grafiche evidenziano le risultanze riferibili allo smaltimento dei residui pregressi nell'ultimo triennio.



Il grafico che segue mostra, per il quinquennio 2021-2025, l'andamento delle risorse incassate e pagate in conto residui dall'Ente.



A seguire le rappresentazioni grafiche riferite all'incidenza percentuale dei residui attivi totali e residui passivi totali per periodo di provenienza.



RESIDUI ATTIVI

Le variazioni apportate ai residui attivi, indicate analiticamente negli elenchi a corredo della presente relazione, ammontano complessivamente ad € -6.259.037,42 e costituiscono il saldo tra le variazioni negative (€ -6.787.671,31) riferite a diseconomie derivanti sia dalla gestione ordinaria sia dalla gestione dei progetti di ricerca per minori spese rendicontate e/o minori importi riconosciuti in fase di liquidazione, e le variazioni positive (€ +528.633,89).

La tabella che segue fornisce il quadro dei valori rappresentativi per l'Ente, l'Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca.

C.R.A.	Descrizione	RESIDUI ATTIVI al 01.01.2025	VARIAZIONI positive	VARIAZIONI negative	RISCOSSI	Rimasti da riscuotere
	Amministrazione Centrale	8.320.303,78	97.135,72	-277.682,64	1.405.192,59	6.734.564,27
1.02.01.	GB Genomica e Bioinformatica	3.792.515,53	0,00	-42.405,85	1.318.228,41	2.431.881,27
1.02.02.	AA Agricoltura e Ambiente	24.171.894,70	111.992,50	-279.016,53	4.833.421,06	19.171.449,61
1.02.03.	DC Difesa e Certificazione	30.768.043,33	3.320,46	-560.915,45	7.236.766,77	22.973.681,57
1.02.04.	IT Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	13.584.007,34	64.785,32	-113.346,48	2.102.820,25	11.432.625,93
1.02.05.	AN Alimenti e Nutrizione	7.179.690,13	0,00	-361.534,14	938.279,17	5.879.876,82
1.02.06.	PB Politiche e Bioeconomia	66.288.592,40	222.714,06	-3.273.297,76	10.404.033,87	52.833.974,83
1.02.07.	ZA Zootecnia e Acquacoltura	10.409.235,95	1.495,67	-176.757,40	3.939.228,48	6.294.745,74
1.02.08.	FL Foreste e Legno	4.929.778,25	612,37	-411.767,77	1.278.831,25	3.239.791,60
1.02.09.	CI Cerealicoltura e Colture industriali	12.176.241,77	8.338,67	-524.563,74	2.971.963,56	8.688.053,14
1.02.10.	VE Viticoltura ed Enologia	11.701.198,97	17.130,71	-213.685,94	3.513.676,24	7.990.967,50
1.02.11.	OF Orticoltura e Florovivaismo	4.550.029,18	1.108,41	-372.552,83	1.499.540,66	2.679.044,10
1.02.12.	OFA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	13.942.671,97	0,00	-180.144,78	2.176.270,18	11.586.257,01
	TOTALE CENTRI di RICERCA	203.493.899,52	431.498,17	-6.509.988,67	42.213.059,90	155.202.349,12
	TOTALE GENERALE ENTE al 31.12.2025	211.814.203,30	528.633,89	-6.787.671,31	43.618.252,49	161.936.913,39

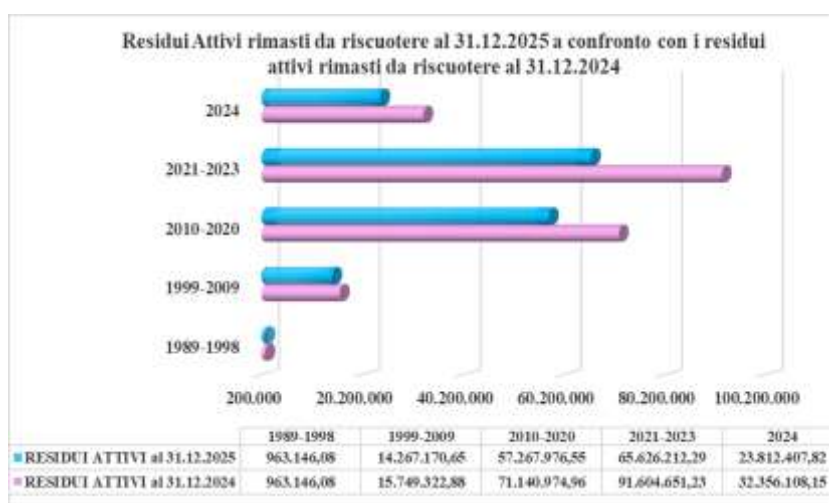
Al 1° gennaio 2025, l'Amministrazione Centrale registra residui attivi per € 8.320.303,78 dei quali € 6.081.828,89 riconducibili alla gestione ordinaria e € 2.238.474,89 ai progetti di ricerca.

A fine esercizio il saldo delle variazioni intervenute è pari a € -180.546,92 (variazioni negative € 277.682,64; variazioni positive € 97.135,72). Considerate le riscossioni per € 1.405.192,59, l'ammontare dei residui attivi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2025, riconducibili all'Amministrazione centrale, è pari ad € 6.734.564,27.

Al 1° gennaio 2025 l'ammontare dei residui attivi riconducibili ai Centri di ricerca è pari ad € 203.493.899,52 dei quali € 2.618.015,65 riconducibili alla gestione ordinaria ed € 200.875.883,87 a progetti di ricerca e attività straordinarie.

A fine esercizio, il saldo delle variazioni intervenute è pari a € -6.078.490,50 (variazioni negative € 6.509.988,67; variazioni positive € 431.498,17). Considerate le riscossioni per € 42.213.059,90, l'ammontare dei residui attivi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2025, riconducibili ai Centri di ricerca, è pari ad € 155.202.349,12.

I totali generali riferiti ai residui attivi registrati dall'Ente e rappresentati nella prima parte della presente relazione, vengono in questa sede analizzati nella loro distribuzione temporale.



I residui attivi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2025 ammontano ad € 161.936.913,39 e di questi la quota più rilevante è riferita al triennio 2021-2023 (€ 65.626.212,29) in riduzione rispetto al dato riportato a consuntivo nell'esercizio 2024 (€ 91.605.944,17).

Al 31 dicembre 2025 i residui attivi rimasti da riscuotere riconducibili all'esercizio 2021 sono pari ad € 13.755.232,88 dei quali € 11.086.332,22 (81%) di pertinenza del Centro di ricerca PB (1.02.06.) e riferibili per la maggior parte a progetti pluriennali tra i quali il progetto Assistenza Tecnica (ob.fu. 1.99.10.33.00) e il progetto Acopoa (ob.fu. 1.99.10.43.00) che registrano rispettivamente residui pari ad € 7.688.037,00 e ad € 2.385.800,00.

I residui riconducibili all'esercizio 2022 sono pari ad € 16.800.744,58 e di questi il 30% (€ 5.105.130,25) risulta di pertinenza di due Centri di ricerca:

- AN (1.02.05.) con residui pari € 2.608.400,93 dei quali € 2.413.417,66 riferibili all'ob.fu. 1.11.99.B5.00 progetto FARM2FORK-01-PLAN'EAT;
- PB (1.02.06.) con residui pari a € 2.496.729,32 dei quali € 756.126,88 riferibili all'ob.fu. 1.99.09.15.06 progetto RICA 2022, € 433.904,81 riferibili all'ob.fu. 1.99.10.61.00 Progetto EU-FARMBOOK.

I residui riconducibili all'esercizio 2023 sono pari ad € 35.070.234,83 dei quali il 56% (€ 19.733.300,06) risulta di pertinenza di due Centri di ricerca:

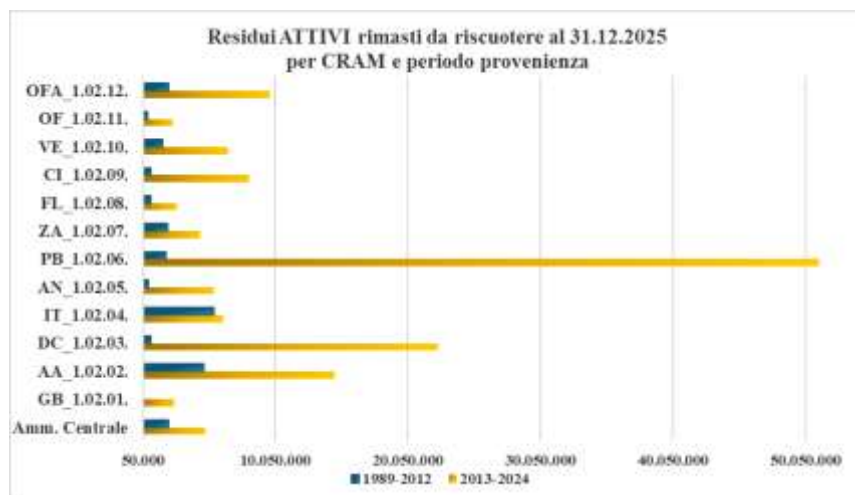
- PB (1.02.06.) con residui pari a € 12.599.973,78 dei quali € 4.533.796,08 riferibili all'ob.fu. 1.99.10.24.00 progetto Rete Rurale Nazionale 2014-2020; € 2.560.211,97 riferibili all'ob.fu. 1.99.09.15.07 progetto RICA 2023 ed € 2.109.210,00 riferibili all'ob.fu. 1.99.99.L7.00 progetto SMACC;
- DC (1.02.03.) con residui pari a € 7.133.326,28 dei quali € 3.838.186,50 riferibili all'ob.fu. 5.02.99.48.00 progetto CUSTOS PLANTIS.

I residui riconducibili all'esercizio 2024 sono pari ad € 23.812.407,82 dei quali il 47% (€ 11.110.156,38) risulta di pertinenza di due Centri di ricerca:

- DC (1.02.03.) con residui pari a € 7.191.385,44 dei quali € 3.509.550,00 riferibili all'ob.fu. 5.02.99.48.00 progetto CUSTOS PLANTIS-integrazione;
- PB (1.02.06.) con residui pari a € 3.918.770,94 dei quali € 3.577.950,22 riferibili all'ob.fu. all'ob.fu. 1.99.09.15.08 progetto RICA 2024.

Per il periodo 2010-2020, nel corso del quale ai sensi delle disposizioni di legge, l'Ente ha incorporato le gestioni ex-INRAN (2013) ed ex-INEA (2015), le quote dei residui attivi rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2025 sono pari ad € 57.267.976,55 e registrano una riduzione (20%) rispetto al dato riportato a consuntivo nell'esercizio 2024 (€ 71.140.974,96).

Considerato quanto sopra, la distribuzione temporale selezionata per la rappresentazione grafica dei residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2025 dai Centri di ricerca e dall'Amministrazione centrale è relativa ai periodi 1989-2012 e 2013-2024.

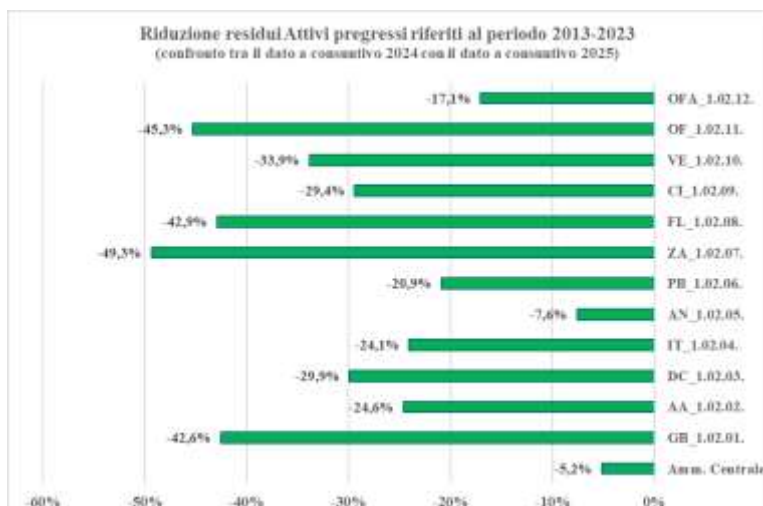
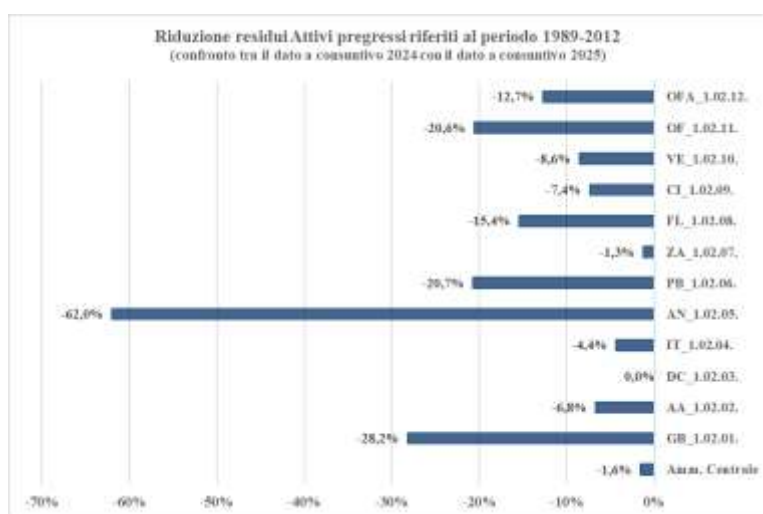


Per il periodo 1989-2012, il totale dei residui dei Centri di ricerca IT (1.02.04.) e AA (1.02.02.) pari a € 10.033.704,17 rappresenta il 45,6% dei residui attivi dell'Ente (€ 22.024.892,04). La ragione

principale della persistenza di tali residui è rinvenibile nella fase della prima riorganizzazione dell'Ente nella quale ai Centri di ricerca in parola sono state accorpate le gestioni più complesse e articolate tra tutti gli ex Centri ed Unità di ricerca del CRA.

Per il periodo 2013-2024 i Centri di ricerca PB (1.02.06.), DC (1.02.03.) e AA (1.02.02.) con un totale di residui pari ad € 87.883.309,38 detengono il 62,8% dei residui attivi dell'Ente (139.912.021,35).

I due grafici che seguono mostrano, relativamente ai periodi 1989-2012 e 2013-2023, le percentuali di riduzione dei residui attivi pregressi rispetto al dato registrato a consuntivo 2024.



Risultanze della gestione dei residui attivi – classificazione per Titoli

	Residui attivi al 1° gennaio 2025	Residui attivi radiati	Residui attivi incassati	Residui attivi al 31/12/2025
2. Trasferimenti correnti	153.267.923,51	-5.273.905,22	28.701.772,99	119.292.245,30
3. Entrate extratributarie	18.664.027,77	-274.609,01	6.090.121,11	12.299.297,65
4. Entrate in conto capitale	17.417.559,61	-108.299,76	2.478.246,86	14.831.012,99
5. Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.550,00	0,00	0,00	2.550,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	22.462.142,41	-602.223,43	6.348.111,53	15.511.807,45
Totale	211.814.203,30	-6.259.037,42	43.618.252,49	161.936.913,39

RESIDUI PASSIVI

Le variazioni apportate ai residui passivi, indicate analiticamente negli elenchi a corredo della presente relazione, ammontano complessivamente ad € -4.985.398,71 e costituiscono il saldo tra la sommatoria delle variazioni negative registrate (€ 5.005.432,61) e la sommatoria delle variazioni positive (€ 20.033,90).

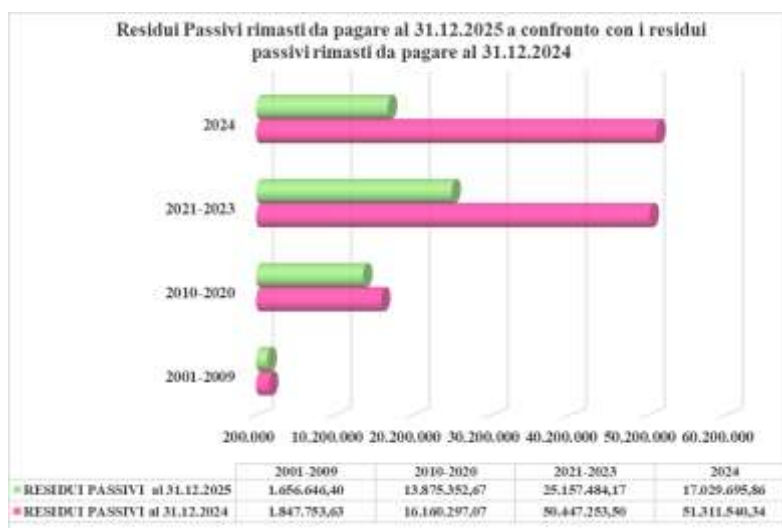
La tabella che segue fornisce il quadro dei valori rappresentativi per l'Ente, l'Amministrazione Centrale e i Centri di ricerca.

C.R.A.	Descrizione	RESIDUI PASSIVI al 01.01.2025	VARIAZIONI positive	VARIAZIONI negative	PAGATI	Rimasti da pagare
	Amministrazione Centrale	50.172.905,43	0,00	-1.474.856,49	18.491.573,49	30.206.475,45
1.02.01.	GB Genomica e Bioinformatica	672.287,54	0,00	-8.533,15	625.177,05	38.577,34
1.02.02.	AA Agricoltura e Ambiente	8.437.473,90	0,00	-272.860,25	3.398.404,33	4.766.209,32
1.02.03.	DC Difesa e Certificazione	21.430.331,46	0,00	-1.003.853,15	16.644.457,38	3.782.020,93
1.02.04.	IT Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	1.771.810,23	18.492,13	-117.033,03	1.061.242,64	612.026,69
1.02.05.	AN Alimenti e Nutrizione	3.505.272,31	0,00	-31.401,01	682.068,87	2.791.802,43
1.02.06.	PB Politiche e Bioeconomia	12.212.899,74	0,00	-898.850,04	5.819.334,80	5.494.714,90
1.02.07.	ZA Zootecnia e Acquacoltura	2.956.540,00	0,00	-57.442,51	2.307.762,79	591.334,70
1.02.08.	FL Foreste e Legno	1.515.424,30	0,00	-252.991,02	792.929,05	469.504,23
1.02.09.	CI Cerealicoltura e Colture industriali	4.091.238,94	1.514,39	-173.202,68	1.862.612,25	2.056.938,40
1.02.10.	VE Viticoltura ed Enologia	4.181.508,05	0,00	-33.684,74	1.951.049,27	2.196.774,04
1.02.11.	OF Orticoltura e Florovivaismo	1.960.748,29	0,00	-112.905,12	686.489,83	1.161.353,34
1.02.12.	OFA Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	6.858.404,35	27,38	-567.819,42	2.739.164,98	3.551.447,33
	TOTALE CENTRI di RICERCA	69.593.939,11	20.033,90	-3.530.576,12	38.570.693,24	27.512.703,65
	TOTALE GENERALE ENTE al 31.12.2025	119.766.844,54	20.033,90	-5.005.432,61	57.062.266,73	57.719.179,10

Al 1° gennaio 2025, l'Amministrazione Centrale registra residui passivi per un importo pari ad € 50.172.905,43. Il saldo finale dei residui passivi rimasti da pagare al 31 dicembre 2025 è pari ad € 30.206.475,45 dei quali € 29.075.459,26 riferiti alla gestione ordinaria e comprensivi dell'importo di € 21.392.500,14 riferito alle quote TFR ancora da erogare (cap. 1.01.02.02.003.01) ed € 1.131.016,19 riconducibili alle gestioni straordinarie.

Relativamente ai Centri di ricerca il totale dei residui passivi al 1° gennaio 2025 è pari ad € 69.593.939,11. Il saldo finale dei residui rimasti da pagare al 31 dicembre 2025 è pari a € 27.512.703,65 dei quali € 21.439.147,00 riconducibili alle gestioni straordinarie ed € 6.073.556,65 riconducibili alla gestione ordinaria.

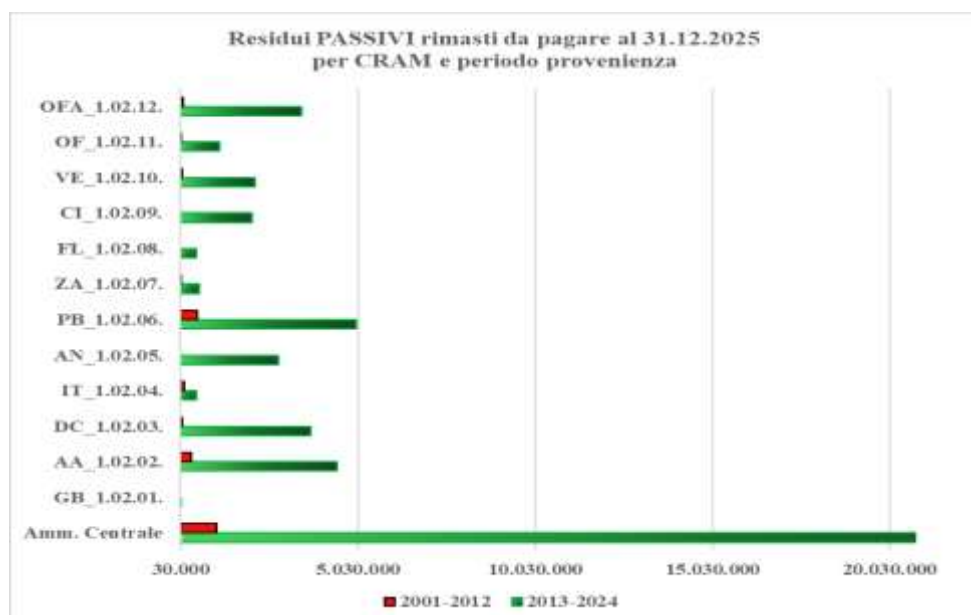
I totali generali riferiti ai residui passivi registrati dall'Ente esplicitati nella prima parte della presente relazione, vengono in questa sede analizzati nella loro distribuzione temporale.



I residui passivi rimasti da pagare al 31 dicembre 2025 ammontano ad € 57.719.179,10 e di questi la quota più rilevante è riferita al periodo 2021-2024 (€ 42.187.180,03).

In particolare, la loro distribuzione nel tempo riferita ai singoli esercizi, evidenzia la quota maggiore riconducibile all'esercizio 2024 (€ 17.029.695,86) e, a seguire, le quote riconducibili agli esercizi 2023 (€ 11.442.390,05), 2022 (€ 8.205.158,97) e 2021 (€ 5.509.935,15). Tra le altre, una delle ragioni alla base della permanenza di tali residui è la numerosità delle attività in corso di realizzazione nell'ambito di progetti pluriennali la cui rendicontazione potrà essere effettuata solo al termine di scadenza previsto.

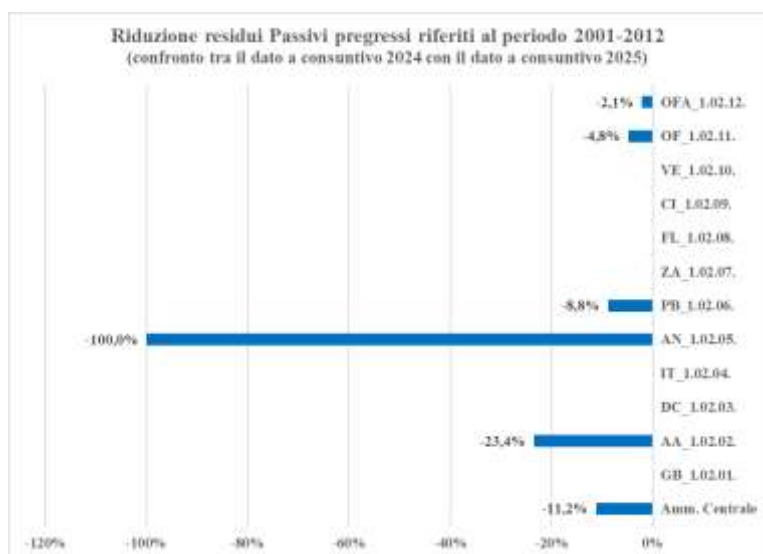
La distribuzione temporale considerata per la rappresentazione dei residui passivi rimasti da pagare al 31 dicembre 2025 presso i Centri di ricerca e l'Amministrazione centrale è riferita ai periodi 2001-2012 e 2013-2024.



Per il periodo 2001-2012, i residui dell'Amministrazione centrale (€ 1.032.272,16) rappresentano il 44,4% del totale dei residui passivi rimasti da pagare al 31 dicembre 2025 dell'Ente (€ 2.324.840,42). La restante quota di € 1.292.568,26 (55,6%) è riferita ai Centri di ricerca e tra questi il dato più rilevante è riconducibile ai Centri di ricerca PB (1.02.06.) (€ 499.659,46) ed AA (1.02.02.) (€ 335.364,43).

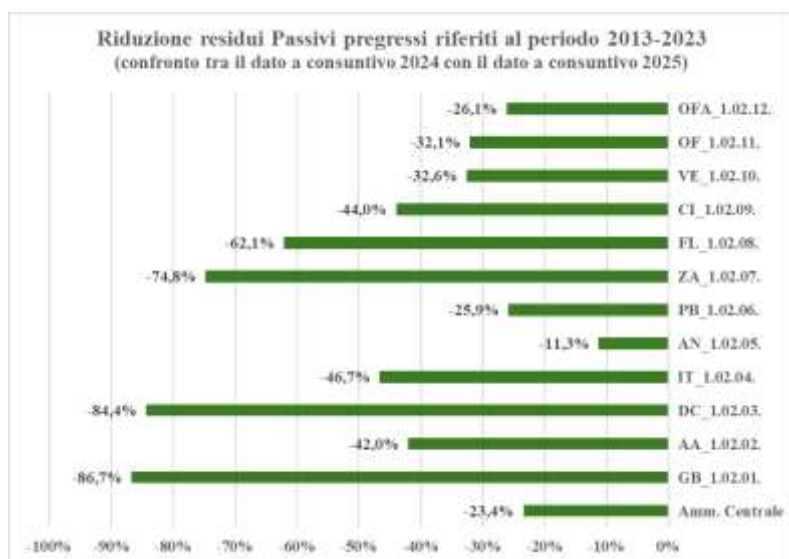
Per il periodo 2013-2024, i residui dell'Amministrazione centrale (€ 29.174.203,29) rappresentano il 52,7% del totale dei residui passivi rimasti da pagare al 31 dicembre 2025 dell'Ente (€ 55.394.338,68) e sono riferiti prevalentemente ad uscite per conto terzi e spese per il personale. La restante quota pari ad € 26.220.135,39 (47,3%) è riferita ai Centri di ricerca e tra questi il dato più rilevante è riconducibile ai Centri di ricerca PB (1.02.06.) (€ 4.995.055,44), AA (1.02.02.) (€ 4.430.844,89), DC (1.02.03.) (€ 3.707.220,93) e OFA (1.02.12.) (€ 3.449.720,09).

I due grafici che seguono mostrano, relativamente ai periodi 2001-2012 e 2013-2023, le percentuali di riduzione dei residui passivi pregressi rispetto al dato registrato a consuntivo 2024.



I Centri di ricerca GB e CI non presentano residui.

I Centri di ricerca DC-IT-ZA-FL-VE presentano dato invariato rispetto al 2024.



Risultanze della gestione dei residui passivi – classificazione per Titoli

	Residui passivi al 1° gennaio 2025	Residui passivi radiati	Residui passivi pagati	Residui passivi al 31/12/2025
1. Spese correnti	72.756.095,41	-2.690.705,22	33.523.692,44	36.541.697,75
2. Spese in conto capitale	11.922.764,89	-1.673.566,58	4.729.472,53	5.519.725,78
3. Spese per incremento attività finanziarie	735,69	0,00	513,76	221,93
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	35.087.248,55	-621.126,91	18.808.588,00	15.657.533,64
Totale	119.766.844,54	-4.985.398,71	57.062.266,73	57.719.179,10

RIEPILOGO

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1° gennaio 2025	Variazioni 2025	Residui riscossi	Residui pregressi rimasti da incassare al 31/12/2025	Residui Attivi sorti nell'esercizio 2025	Totale Residui Attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2025
	A	B	C	D=A+B-C	E	F=D+E
1. Amm. Centrale	8.320.303,78	-180.546,92	1.405.192,59	6.734.564,27	1.210.935,41	7.945.499,68
2. Centri di Ricerca	203.493.899,52	-6.078.490,50	42.213.059,90	155.202.349,12	46.056.150,19	201.258.499,31
Totale generale	211.814.203,30	-6.259.037,42	43.618.252,49	161.936.913,39	47.267.085,60	209.203.998,99

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1° gennaio 2025	Variazioni 2025	Residui pagati	Residui pregressi rimasti da pagare al 31/12/2025	Residui Passivi sorti nell'esercizio 2025	Totale Residui Passivi rimasti da pagare al 31/12/2025
	A	B	C	D=A+B-C	E	F=D+E
1. Amm. Centrale	50.172.905,43	-1.474.856,49	18.491.573,49	30.206.475,45	43.348.640,34	73.555.115,79
2. Centri di Ricerca	69.593.939,11	-3.510.542,22	38.570.693,24	27.512.703,65	31.487.964,20	59.000.667,85
Totale generale	119.766.844,54	-4.985.398,71	57.062.266,73	57.719.179,10	74.836.604,54	132.555.783,64

CONCLUSIONI

Le attività di riaccertamento e monitoraggio dei residui attivi e passivi, svolte in attuazione delle previsioni regolamentari e degli obiettivi del PIAO 2025-2027, hanno consentito di aggiornare le scritture contabili e di rappresentare in modo puntuale le dinamiche di riscossione e pagamento registrate nel corso dell'esercizio 2025.

I risultati complessivi evidenziano una riduzione del grado di smaltimento dei residui attivi (23,55% a fine 2025, in diminuzione rispetto al 2024) e, al contempo, un miglioramento del grado di smaltimento dei residui passivi (51,81% a fine 2025, in crescita rispetto al 2024). Nel corso dell'esercizio sono state registrate riscossioni in conto residui per € 43.618.252,49 e pagamenti in conto residui per € 57.062.266,73; le variazioni complessive intervenute hanno determinato, rispettivamente, un saldo negativo sui residui attivi di € -6.259.037,42 e sui residui passivi di € -4.985.398,71.

In relazione ai residui attivi, permane l'esigenza di rafforzare le iniziative di recupero e di ridurre la consistenza delle poste più risalenti, anche attraverso il consolidamento della **collaborazione tra**

Amministrazione Centrale e Centri di ricerca, l'applicazione uniforme delle indicazioni operative già diramate (incluse le procedure di sollecito e recupero bonario) e la prosecuzione delle attività istruttorie del Gruppo di Lavoro dedicate ai progetti conclusi e non incassati.

Per i residui passivi, il miglioramento registrato conferma l'efficacia delle azioni intraprese; resta tuttavia prioritario mantenere un monitoraggio continuo degli impegni connessi ai progetti pluriennali e alle uscite per conto terzi, al fine di assicurare la tempestiva definizione delle posizioni contabili e una corretta programmazione dei fabbisogni finanziari.

Iniziative di rafforzamento della gestione dei residui

Alla luce delle risultanze sopra evidenziate, l'Ente ha avviato e intende ulteriormente sviluppare specifiche iniziative operative finalizzate a migliorare in modo strutturale la gestione dei residui, agendo sia sulla fase di formazione delle poste sia su quella di monitoraggio e smaltimento.

Con riferimento al contenimento della formazione dei residui, è in corso un rafforzamento delle azioni volte a:

- migliorare la programmazione finanziaria, assicurando una maggiore coerenza tra accertamenti/impegni e concreta capacità di riscossione e pagamento;
- presidiare in modo più efficace le fasi di rendicontazione dei progetti, al fine di ridurre la formazione di residui attivi connessi a minori importi riconosciuti in sede di liquidazione;
- garantire maggiore tempestività nelle procedure di liquidazione e pagamento, anche attraverso un più stretto coordinamento tra strutture amministrative e tecnico-scientifiche.

Con riferimento al monitoraggio dei residui esistenti, ed in particolare di quelli di maggiore anzianità, l'Ente ha previsto:

- il potenziamento degli strumenti di analisi, mediante una rappresentazione più dettagliata delle poste per anno di formazione, al fine di consentire una più puntuale individuazione delle situazioni critiche;
- il rafforzamento delle attività istruttorie finalizzate alla verifica della sussistenza delle posizioni creditorie e debitorie e alla definizione delle poste non più esigibili o liquidabili.

In tale ambito, è prevista la costituzione di una specifica task force dedicata alla gestione dei residui, con compiti di:

- coordinamento delle attività di monitoraggio e verifica, in raccordo con i Centri di ricerca e gli uffici dell'Amministrazione Centrale;
- supporto alle strutture nella gestione delle posizioni più complesse e nell'individuazione delle relative azioni correttive;
- presidio della qualità e dell'aggiornamento dei dati contabili;

- gestione e riscontro alle richieste di approfondimento formulate dal Collegio dei Revisori, con particolare riferimento alla disaggregazione dei residui per anno, assicurando uniformità, completezza e tempestività delle informazioni fornite.

Le iniziative sopra descritte si inseriscono in un più ampio percorso di miglioramento dei processi contabili e amministrativi, volto a garantire una sempre maggiore affidabilità delle scritture, una progressiva riduzione dei residui e un rafforzamento complessivo della capacità di presidio dei fenomeni finanziari dell'Ente.

Il Direttore Generale
Maria Chiara Zaganelli

Allegati: Prospetto analitico variazioni Residui Attivi e Passivi (All.1A_2025 e All.1B_2025)